



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Sassari. Immobile sito a Sassari in Corso Vittorio Emanuele II n° 17 di proprietà della CARITAS ITALIANA. Verifica e dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 42/2004.

RELAZIONE

L'immobile in argomento, in cui sono comprese alcune unità immobiliari di proprietà della Caritas Italiana oggetto di verifica dell'interesse culturale e individuate catastalmente al F.109 mapp.le 1606 sub.1, sub.2, sub.11, sub.8, e sub.3, è situato in Corso Vittorio Emanuele II n.17 all'angolo con Piazza Nazario Sauro, su cui si apre l'ingresso principale al vano scala che serve i vari livelli (civico 25). L'edificio riveste nell'insieme interesse in quanto costituisce un esempio significativo delle architetture neoclassiche con inflessioni liberty che negli anni a cavallo tra Ottocento e Novecento hanno rielaborato alcune delle antiche abitazioni all'interno della città fortificata, sovrapponendo alle strutture catalano-aragonesi o seicentesche nuove facciate improntate al gusto piemontese che già caratterizzava le espansioni *fuori le mura*.

Si tratta di un edificio a tre livelli fuoriterza, con piano terra ad uso commerciale e piani superiori a destinazione prevalentemente residenziale. Il fronte principale si sviluppa sulla Piazza Nazario Sauro, su cui si apre il portone di accesso alle unità residenziali, ed è caratterizzato da tre ordini sovrapposti di sei finestre. Ciascun ordine è differenziato da dimensioni e disegno delle aperture e delle rispettive eleganti cornici ornamentali, tutte recanti al centro della parte superiore (a leggera centina nell'ultimo ordine) elementi a forte rilievo con motivi zoomorfi o antropomorfi. Nell'ultimo ordine le finestre sono intervallate a balconi su robuste mensole in muratura con balausta in materiale lapideo. A sinistra dell'ingresso le finestre sono sostituite da tre vetrine dell'esercizio commerciale che si apre sul Corso. Il prospetto sulla Piazza Nazario Sauro è caratterizzato da un elemento di coronamento che si innalza, in asse al portone di ingresso, dalla linea di gronda segnata da un cornicione modanato a forte aggetto; al centro di tale elemento, una sorta di attico incorniciato da lesene, si apre una finestra tripartita a serliana. La copertura è a terrazza sulla parte antistante il Corso e a falda nella restante parte verso la piazzetta. Il prospetto sul Corso Vittorio Emanuele è limitato a tre finestre per piano, che appaiono a livelli differenti rispetto alle aperture del prospetto sulla piazzetta. Le aperture del primo piano sono alte, le aperture dell'ultimo livello sono centinate come quelle sull'altro lato e al centro è disposto un balconcino non aggettante. Tra il primo piano e il piano terreno la facciata è arricchita da tre teste leonine a rilievo, disposte in asse alle tre finestre. Al piano terra si aprono invece, sul Corso, le unità a destinazione commerciale, un bar che conserva ancora in facciata l'elegante prospetto in legno dei primi anni del Novecento con insegna originale e all'interno gli antichi arredi dell'antico "Caffè del Corso", e, ad angolo, un'attività commerciale con vetrinetta laterale. Entrambi i prospetti sono segnati alle estremità e all'angolo da lesene. Se nei prospetti alcune singolarità denunciano le sovrapposizioni di interventi successivi, con risultati di armoniosa composizione complessiva, all'interno si riconoscono le volte a crociera e le robuste arcate residue delle strutture originarie che fino al Settecento si aprivano sulla antica *Platha de Cotinas* (attuale Corso V. Emanuele) con i *porticales*, di cui il contiguo Palazzo Farris conserva testimonianza.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Le unità immobiliari oggetto della presente relazione finalizzata alla verifica dell'interesse culturale, sono costituite dai seguenti beni:

- un locale commerciale al piano terra destinato a bar (F.109 mappale 1606 sub.2) con ingresso su Corso Vittorio Emanuele n.15b2, costituito da cinque vani contigui che si estendono verso l'interno dell'edificio, collegati tra loro e con volte a crociera ribassate, e da due vani più grandi con finestre sulla piazza N.Sauro al piano seminterrato. Nel vano di accesso dal Corso V. Emanuele, a doppia altezza, sono presenti interessanti arredi dell'antico *Caffè del Corso* e volte decorate. Di particolare interesse anche il prospetto frontale in legno del secolo scorso con motivi di vasi di fiori circoscritti in una semisfera e insegna originale, una delle poche testimonianze rimaste nella città delle antiche attività commerciali.
- Un locale commerciale al piano terra e ammezzato, adibito a merceria (F.109 mappale 1606 sub.1) con ingresso su Corso Vittorio Emanuele n.15°a3, costituito da un vano soppalcato ad angolo con la Piazza Nazario Sauro, su cui si aprono tre vetrine.
- Un'unità immobiliare al piano terra e ammezzato con destinazione ad ufficio (F.109 mappale 1606 sub.8) con ingresso da Piazza Nazario Sauro n.24, costituita da tre vani e disimpegno.
- Un'unità immobiliare al piano terra e ammezzato con destinazione ad ufficio (F.109 mappale 1606 sub.3) con ingresso da Piazza Nazario Sauro n.25, costituita da due vani e servizi.
- Un'unità immobiliare al piano primo con destinazione ufficio (F.109 mappale 1606 sub.3) con ingresso da Piazza Nazario Sauro n.1, costituita da due vani e servizi.
- Un'unità immobiliare al piano primo con destinazione residenziale (F.109 mappale 1606 sub.11) con ingresso da Piazza Nazario Sauro n.1, costituita da due vani, ingresso e servizio.

Gli interni conservano parte delle strutture e delle finiture originarie (pavimenti in graniglia a motivi floreali, infissi interni, cornici di imposta delle volte), che costituiscono importante testimonianza e documentazione della cultura e della identità locale.

L'immobile contribuisce con i suoi caratteri compositivi e decorativi alla costituzione di un tessuto urbano omogeneo storicamente e stilisticamente caratterizzato, in cui sono leggibili e immediatamente identificabili le fasi storico/sociali, e per tale motivo devono essere salvaguardati i caratteri originari che lo definiscono e connotano tipologicamente.

Il relatore

Arch. Danjela Scudino

Visto

Il Soprintendente

Arch. Francesca Casule